



Amministrazione

Polizia

Tecnico/Appalti

Tributi/Ragioneria

Professionisti

Demografici

Commercio

Personale

Sociale

Concorsi

convegni  
maggioli.itCODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE:  
QUALI OBBLIGHI PER LE AMMINISTRAZIONI?

ISCRIVITI SUBITO

Per la tua pubblicità su questo sito

PUBLIMAGGIOLI  
Concessionaria di pubblicità del Gruppo MaggioliIl sito di approfondimento per i  
professionisti della P.A Digitale

Cerca



HOME NEWSLETTER SOCIALMEDIA DMS MONDOPEN CMS CLOUD&amp;STORAGE BI DIRITTO 2.0 MOBILE EBOOK

## NEWS

Internet cambia l'Italia con Confindustria  
Digitale**Stefano Parisi: Entro il 2013 recupero del gap con l'Europa su servizi Internet e avvio azioni di sistema su Pa, scuola, sanità, e-commerce, start up, digital divide, formazione digitale; nei prossimi tre anni lo sviluppo dell'economia digitale può portare a un aumento di Pil del 4-5%.**

"Internet cambia l'Italia": è racchiuso in questo slogan, il senso del **primo Italian Digital Agenda Annual Forum tenutosi a Roma**, con cui Confindustria Digitale, la nuova Federazione delle imprese dell'Ict, ha voluto **chiamare a confronto il Governo sulla grande opportunità che lo sviluppo dell'economia digitale rappresenta per rilanciare la crescita e modernizzare il Paese**. All'incontro, oltre al presidente di Confindustria Digitale **Stefano Parisi**, sono intervenuti Neelie Kroes, commissaria europea con delega all'Agenda Digitale, i **ministri dello Sviluppo economico Corrado Passera e dell'Istruzione Francesco Profumo**, responsabili della Cabina di regia, Attilio Befera, direttore dell'Agenzia delle Entrate, Riccardo Donadon fondatore di H-Farm Ventures, Carlo Maccheri assessore alla digitalizzazione della Regione Lombardi, Marco Polillo presidente di Confindustria Cultura Italia e il sindaco di Firenze Matteo Renzi.

"Le imprese italiane dell'Ict offrono la piena collaborazione al Governo **perché l'Agenda Digitale diventi un grande progetto nazionale in grado di aprire il Paese a un nuovo ciclo economico** - ha affermato il presidente di Confindustria Digitale, che ha recentemente presentato un piano al Governo per raggiungere gli obiettivi stabiliti dall'Agenda digitale europea entro il 2015. " Il completo switch off verso il digitale della Pa - ha spiegato **Parisi** - può contribuire all'azione di spending review, riducendo finalmente la spesa pubblica annua in modo strutturale e recuperando risorse per oltre 56 miliardi di euro. **La maggior disponibilità di servizi pubblici e privati on line consentirebbe un risparmio di circa 2.000 euro l'anno a famiglia**. Se le imprese italiane raddoppiassero gli investimenti in Ict, si avrebbe una crescita della produttività tra il 5 e il 10% , mentre se aumentassero solo dell'1% il loro fatturato estero attraverso le vendite on-line, le nostre esportazioni totali aumenterebbero dell'8% pareggiando il saldo import-export di beni e servizi. Se dunque, come sta accadendo nei principali paesi, lo sviluppo dell'Internet economy diventerà anche da noi il centro delle politiche per la crescita, il contributo all'aumento del Pil potrebbe essere dell'ordine del 4-5% nei prossimi tre anni". **Oggi l'economia digitale in Italia pesa il 4% sul Pil**, dato che segnala il ritardo del nostro Paese, dove l'uso di Internet è ancora limitato al 50% della popolazione (68% la media Ue27), **la pratica dell' e-Government riguarda non più dell'8% (21% Ue27) e quella dell'e-commerce il 15% (43% Ue27)**. Anche dal lato delle imprese il gap è forte: solo il 4% delle imprese italiane effettua vendite direttamente on-line a fronte di una media Ue27 del 12%. "Per questo l'obiettivo prioritario da raggiungere entro il 2013 - ha concluso il presidente di Confindustria Digitale - deve essere quello di recuperare il gap con l'Europa sull'uso dei servizi Internet, mentre vanno contemporaneamente messe in atto una serie di azioni, indispensabili per consentire all'Italia di raggiungere gli obiettivi stabiliti dall'Agenda digitale europea per il 2015. Dopo i sacrifici necessari per scongiurare il rischio di default, è ora possibile dare al Paese, spingendo l'acceleratore sul percorso digitale, un segnale immediato e concreto di nuovi e migliori servizi, di nuove opportunità occupazionali e imprenditoriali".

**Il piano di Confindustria Digitale per l'attuazione dell'Agenda digitale: cinque assi d'intervento**

1. **Sviluppo della domanda pubblica e privata di servizi on line**: gli adempimenti dematerializzati devono diventare la regola e quelli allo sportello l'eccezione. Pubblica Amministrazione: switch-off Scuola e Sanità; Carta d'identità elettronica; banche dati pubbliche interoperabili e su cloud; obbligatorietà acquisti on line.
2. **Famiglie**: Iva al 10% per acquisti on line su piattaforme che operano in Italia; Iva al 4% per contenuti editoriali on line.
3. **Imprese**: detassazione parziale ricavi delle Pmi da e-commerce.
4. **Investimenti infrastrutturali**: nessun ricorso a fondi aggiuntivi. Occorre un quadro autorizzativo semplice e omogeneo per favorire gli investimenti nelle reti Tlc e l'impiego delle risorse già individuate dal Piano UltraBroadband del Ministero per lo Sviluppo Economico su aree in digital divide, a sostegno degli investimenti delle reti mobili a banda larga nei comuni con meno di 3.000 abitanti e della fibra ottica nei distretti industriali.



## Segnala a un amico

Il tuo nome

E-mail del tuo amico

Copia la scritta che vedi sotto

c330

INVA

Questa news è stato inserita il  
12/04/2012, letto 71 volteEventi **Convegni**

TUTTI I CONVEGNI

**CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE: QUALI OBBLIGHI PER LE AMMINISTRAZIONI?**  
ROMA MARTEDÌ 29 MAGGIO 2012

Vuoi i nostri articoli  
gratis sul tuo sito?

Scarica il Widget

Egovnews.it  
**EGOV1984**

EGOV1984 #FnaBa  
#egovnews #100ml un  
interessante riflessione su cosa  
sta accadendo al nostro  
sistema #politico istituzionale  
ow.ly/aeFL8  
about 1 hour ago · reply · retweet ·  
favorite

EGOV1984 #egovnews Un  
altro record per #Apple  
ow.ly/aeF72  
2 hours ago · reply · retweet · favorite

EGOV1984 #egovnews  
#facebook #timeline chi lo  
demonizza e chi lo abbraccia  
ow.ly/aeFWn  
2 hours ago · reply · retweet · favorite

Join the conversation

Join the conversation

banda larga brunetta certificati di malattia on line cloud computing  
dematerializzazione e **e gove government**  
facebook forum pa gov ibm ict innovazione inps internet mobile  
normativa open data **pa pubblica**  
**amministrazione** rete rimini sanità digitale sicurezza  
social network trasparenza web web 2.0 w fi



Aziende

CERCA

**BROCADE**

**EMC<sup>2</sup>**  
where information lives™

**Microsoft**

**sas**  
THE POWER TO KNOW.

cultura + tecnologia =  
**INNOVAZIONE tv**

Come dovrebbero essere i siti web delle

5. **Ecosistema internet:** l'obiettivo è lo sviluppo dell'offerta legale dei contenuti. Riforma del diritto d'autore, diffusione delle modalità di pagamento elettronico, tutela della privacy.

6. **Creazione di un vero mercato di Venture capital:** l'obiettivo è sostenere la nascita di giovani start-up internet italiane. Detrazione d'imposta per gli investimenti di fondi di venture capital nelle start up; creazione di un "exit market" con sgravi fiscali per le aziende che decidessero di acquisire start-up italiane o che abbiano sponsorizzato la nascita di incubatori o piattaforme di aggregazione di idee e iniziative imprenditoriali; creazione di un social network per la promozione delle start up.

7. **Formazione dei lavoratori non nativi digitali:** l'obiettivo: occorre promuovere un grande piano di rioccupabilità legato agli skills ICT puntando ai fondi interprofessionali. Nel 2015 la Commissione Europea ha stimato che il 90% dei lavori richiederà skills Ict in tutti i settori. Ma in Italia meno del 10% delle ore di formazione viene dedicato a competenze digitali.

**Fonte:** [www.confindustriadigitale.it](http://www.confindustriadigitale.it)

Mi piace

Tweet

0

LinkedIn



**E-GOV Cultura e tecnologie per l'innovazione** su Facebook

Mi piace

---

**E-GOV Cultura e tecnologie per l'innovazione** piace a 955 persone.

  
Francesca

  
Michele

  
Alessandro

  
Luca

  
Lorenzo

  
Anna

Plug-in sociale di Facebook

### unioni di comuni? Intervista a Elena Gamberini

Elena Gamberini, DG dell'Unione comuni bassa Reggiana, spiega come dovrebbero essere progettati i si... [Continua a leggere](#)

### Exprivia: un modello innovativo di erogazione dei servizi

La Business Line PAC, Trasporti e Utilities indirizza i diversi segmenti di mercato presidiati offre... [Continua a leggere](#)

[Entra in Innovazione TV](#)

Copyright © 2012 • Contatta la Redazione

Egovnews.it è una vetrina che propone vasti approfondimenti su tutti gli argomenti trattati dalla pubblica amministrazione digitale. Il portale propone articoli inediti tratti dalla voce della Pubblica amministrazione, perché la nostra intenzione è quella di lasciar parlare chi lo deve vivere, l'e-government. Egovnews affronterà quindi i temi più caldi dell'era 'digital' della P.A.: dai social media all'open data, dalla business intelligence alla dematerializzazione, dal cloud al diritto 2.0, e per ultimo una finestra d'ascolto sulle ultime novità relative alle tecnologie mobile. Non solo articoli, però, ma anche Speciali di approfondimento su temi attuali in formato online e anche archiviati in pdf, con la possibilità di tenere una raccolta completa di tutte le inchieste più calde sulla PA Digitale e l'Innovazione tecnologica offerte da Egovnews.it. E ancora, una sezione dedicata ad una vastissima selezione di progetti ed eccellenze italiane su PA locale e la PA centrale e una vasta offerta di convegni ad alta formazione sulle ultime novità normative in tema di e-government.

**www.egovnews.it**  
è un servizio Maggioli Editore,  
azienda del Gruppo Maggioli



P.Na 02066400405  
[www.maggioli.it](http://www.maggioli.it)